

**LETTERA n. 1159 del 27/10/1998**

*Prot. n. 1159 (56) 71.32.2*

**OGGETTO: Seggiovie quadriposto a collegamento temporaneo per sciatori con sci ai piedi. Equidistanza minima in linea.**

A seguito di uno specifico quesito presentato dall'A.C.I.F. e relativo all'oggetto, essendo stata riscontrata una lieve incongruenza tra il valore della minima equidistanza ottenibile per sciatori con sci ai piedi (pari a 30 m, considerando  $V = 5$  m/s e  $t = 6$  s) e quella calcolata impiegando la formula prevista al punto 4.2 delle vigenti D.T.P.:

$$\text{eq.} \geq \frac{1,5 \times 5^2}{2 \times 0,6} = 31,25 \text{ m,}$$

si fa presente quanto segue:

Per quanto riguarda il calcolo dell'equidistanza minima in linea per gli impianti di cui all'oggetto, potrà essere concessa specifica deroga, consentendo l'utilizzo di un fattore minore di quello indicato nella relativa formula, in considerazione che detto fattore fu stabilito prudenzialmente nella fase iniziale di stesura della norma, in mancanza di sufficienti dati sperimentali.

Resta fermo il valore massimo ammissibile della decelerazione, pari a  $0,6 \text{ m/s}^2$ , da impiegare nella stessa formula.

IL DIRETTORE DI DIVISIONE REGGENTE

(Dr. Ing. Pierpaolo Siazzu)